

IL RAPPORTO DELLA FONDAZIONE GIMBE

Mobilità sanitaria in Veneto saldo attivo per 228 milioni di euro

VENEZIA

In Veneto nel 2021 si è rilevato un saldo positivo rilevante della mobilità sanitaria regionale, pari a 228, 1 milioni di euro. Lo sottolinea la Fondazione **Gimbe** nel report diffuso ieri. I crediti ammontano a 498. 406. 292 euro, che collocano la regione al terzo posto a livello nazionale. I debiti sono 270. 258. 839, sesta regione in Italia. Il volu-

me dell'erogazione di ricoveri e prestazioni specialistiche da parte di strutture private è un indicatore della presenza e della capacità attrattiva del privato accreditato. In questo campo la Regione si colloca in quinta posizione, con le strutture private che erogano il 58, 6% del valore totale della mobilità sanitaria attiva regionale, contro una media nazionale del 54, 7%.

È sempre più fuga per curarsi dal Sud al Nord dell'Italia, ma nei dati c'è lo "zampino" del Covid. Nel 2021, la

mobilità sanitaria interregionale in Italia ha raggiunto un valore di 4, 25 miliardi di euro, ben il 27% in più di quella del 2020 (3, 3 miliardi), «anno in cui l'emergenza pandemica Covid-19 ha determinato una netta riduzione degli spostamenti delle persone e dell'offerta di prestazioni ospedaliere e ambulatoriali». Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto raccolgono il 93, 3% del saldo attivo. —



Il Veneto terza regione in Italia per prestazioni a non residenti



Peso:13%